

- [Home](#)
- [Contatti](#)
- [Perchè questo blog?](#)

 Search

Italian Goalkeeper

portieri italiani unitevi

Feed attivo

[Articoli](#)

[Commenti](#)

Intervista a Pietro Spinoso

Febbraio 3, 2009 di [Matteo Paolini](#)



Continua il giro di interviste ai “pezzi da 90” del nostro gruppo Facebook “portieri italiani” (380 membri) con un’interessantissima chiacchierata/intervista insieme a colui che avuto l’onore e la bravura di far crescere fra le proprie mani uno dei nostri portieri campioni del mondo della nazionale italiana....

Ciao Pietro, è un piacere avere la possibilità di parlare con te. Ci racconti cosa stai facendo al momento?

Quest’anno a Giugno mi è scaduto il contratto a Livorno e non ci sono stati i presupposti per rinnovare. Per ora, a livello calcistico, giro l’Italia per i corsi Apport, l’associazione italiana preparatori portieri (9 Marzo sono in stage in Sicilia).

A proposito, il Mercato dei preparatori portieri come funziona?

Di solito si lavora o perché si è legati agli allenatori o perché si diventa un allenatore di fiducia della società. Dopo sei anni a Livorno pensavo di essere un uomo della società ma poi, una volta venduto Amelia, c’è stato un taglio generalizzato, che ha coinvolto anche me.

Giusto, Amelia è uno dei portieri più forti che hai allenato, se non il più forte..

[Amelia](#) arrivò a Livorno dalla Roma nell’ambito di uno scambio di prestiti con Chiellini, fu quindi poi ceduto quasi a zero. I mezzi Marco li ha sempre avuti (a Roma aveva già lavorato con Tancredi e Negrisolò) ma aveva bisogno di qualcuno che gli desse fiducia. A 20 anni, al secondo anno a Livorno in serie B, iniziò a giocare e fece molto bene. L’anno dopo andò a Lecce e quello successivo a Parma a fare il secondo a Frey. Quando tornò a Livorno esplose definitivamente e i quattro anni seguenti, durante i quali è diventato anche campione europeo con l’under 21 e campione del mondo con la nazionale maggiore, si commentano da soli. Un grande professionista e un grande uomo.

Facendo un passo indietro, so che nella tua carriera calcistica da portiere hai vissuto un grande momento di gloria a Castel di Sangro, dove parasti il rigore decisivo per la promozione in B..

Sì, quell’anno giocai poco e ne parai solo uno ma, fortunatamente, [quello decisivo](#). In carriera giocai sempre in C e il Guerin Sportivo un anno mi indicò fra i 5 migliori portieri della C1 ma poi, come accade in molte storie di giovani promesse, mi infortunai e, non certo aiutato da un fisico possente (180 cm), esordii in serie B solo a 34 anni tanto che studio sport fece un servizio a riguardo di tale anomalia! 😊

Quando e come è iniziata la tua carriera di allenatore dei Portieri?.. in quali squadre hai allenato?

Iniziai ad allenare quando ancora giocavo, a 25 anni ad Altamura: i soldi della società erano pochi ma, quando mi proposero il doppio ruolo di portiere e preparatore, non mi tirai indietro. Giocai ed allenai anche alla Turris e al Castel di Sangro dove poi appesi i guantoni al chiodo e continuai un altro anno solo come preparatore. Venne poi l’esperienza a Savoia prima di iniziare i miei 6 anni a Livorno.

Quali sono i portieri più forti che hai allenato, a parte il già citato Amelia?

A Castel Sangro, il secondo anno di serie B, allenai [Cudicini](#), poi l’anno successivo a Savoia (vincemmo il campionato e salimmo in serie B), allenai un giovanissimo [Generoso Rossi](#) al primo anno di prima squadra (settore giovanile del Bari). Poi inizia a Livorno con [Ivan](#) (Amelia gli faceva da secondo) vincendo la C1: portiere molto esplosivo e tecnicamente veramente bello da vedersi con un gran piede sinistro. Diciamo che di portieri bravi ne ho avuti tanti e tutti mi hanno dato grandi soddisfazioni. Lo stesso [Mareggini](#), seppure l’ho avuto a 38 anni, mi ha dato grandi soddisfazioni grazie alla sua professionalità e al suo impegno. Io ho avuto portieri da 20 anni a 38 anni e mi sono trovato davvero molto bene con tutti. A Livorno ho avuto anche [Manitta](#) (Siena) e [Acerbis](#), che a Grosseto ha fatto molto bene tanto che ora lo ha acquistato il Catania.

Quello in cui però bisogna essere davvero bravi è nel creare un rapporto con i portieri e fra i portieri che si allena: uno deve essere tifoso dell'altro, ci deve essere la rivalità dell'allenamento ma non della gara, altrimenti si portano insicurezze al primo e antipatie nel secondo. Alla fine la ruota gira quindi nella vita professionale bisogna sempre comportarsi bene poiché il proprio momento capita sempre. Per esempio Amelia a Livorno, con tutti i portieri con cui ha giocato ha sempre preferito lasciare loro spazio nelle giornate in cui non era a posto fisicamente e non è da tutti: chi vuole essere sempre presente a tutti i costi spesso fa il male suo, della squadra e non si fa voler bene dal collega di reparto. Invece Marco non è mai stato egoista e, anche per questo ha sempre instaurato un buon rapporto con i compagni, oltre ad essere un grande trascrittore durante l'allenamento! (diciamo che il mio articolo <http://italiangolkeeper.wordpress.com/2008/10/28/la-dura-vita-del-dodicesimo/> ha colpito nel segno, ndr)

In Italia manca un patentino di allenatore portieri, cosa ne pensi?

Secondo me, allo stato odierno delle cose, è difficile da realizzare. Con l'Apport cerchiamo di portare avanti la proposta ma in Lega rispondono che allora dovrebbe essere creato un patentino di allenatore specifico per ogni ruolo: non si capisce che noi portieri siamo veramente un mondo a parte!

Pensi che per allenare portieri bisogna essere stati portieri?..io ho avuto un allenatore che non è mai stato portiere però si documenta molto e frequenta corsi specifici.

In Italia, nelle serie maggiori, sono quasi tutti ex portieri ad allenare ma, se uno si documenta non è escluso che non ce la posso fare. Certo che essere stati portieri aiuta a trovare i tempi dell'esercizio e, a volte, mancano persino ad ex portieri ora preparatori. L'esperienza comunque fa maturare il preparatore e, col tempo, si migliora. Io, per esempio, una delle cose più utili che ho imparato nel corso degli anni, è stata la capacità di guardare al gesto tecnico del portiere mentre calcio il pallone, così che possa correggerlo al meglio..ma, come ti dicevo, ci vuole tempo!

Un tuo pensiero sulla conclamata crisi generazionale dei portieri italiani?

Tempo fa lessi sui giornali che dietro a Buffon c'era il vuoto e questo, personalmente, mi ha fatto molto male. Siamo tutti d'accordo sul fatto che Buffon sia il migliore in assoluto ma da qui a dire che non ci siamo più portieri o preparatori all'altezza di sfornarne di nuovi ce ne passa. Ne parlai anche con il mio amico Claudio Rapacioli (presidente della Apport) che qualche tempo fa si fece sentire anche a [mezzo stampa](#) facendo presente che se gli stranieri in Italia fanno bene, è perché migliorano la tecnica grazie ai nostri preparatori. C'è da dire che i costi di acquisto dei portieri stranieri è minore ma il miglioramento lo hanno qui: mi ricordo che Taffarel i primi anni a Parma si tuffava di pancia. Lo stesso Julio Cesar, che ora è un grandissimo, a volte l'ho visto spingere con la gamba opposta, ma questi sono particolari che notiamo noi che siamo del ruolo.

Non me la prendo con questo movimento teso a screditare il lavoro dei preparatori italiani perché sia stato il preparatore di Amelia e poi Marco è arrivato in nazionale. Parlo anche di altri portieri che con allenatori che io conosco hanno fatto passi da gigante. Spesso viene messa tutta l'attenzione sul portiere e data poca importanza a chi allena i portieri. Bisogna tener presente che dietro ai risultati di un portiere c'è un lavoro non di giorni ma di mesi o anni.

Quali giovani portieri stai osservando/ti piacciono?

Premetto, che quando si fa una valutazione, questa non v'è fatta solo sul gesto singolo ma soprattutto sulla testa: è quella che fa la differenza. Un conto è giocare in piccole piazze e un altro è in ambienti "caldi".

In serie A il giovane del momento è sicuramente Federico Marchetti, allenato in passato dal mio amico Mario Capece (che verrà intervistato prossimamente ndr), che a Cagliari sta facendo bene dopo un grande anno all'Albinoleffe ma mi piacciono molto anche i due portieri del Lecce (Benussi e Rosati), entrambi davvero molto bravi. In serie B ci sono molti giovani promettenti: Emiliano Viviano a Brescia e anche il suo secondo (Arcari) non sono male; Mario Cassano, che vidi giocare ad Empoli (secondo di Balli) e non mi entusiasma molto, ora è migliorato tantissimo ed è sicuramente un portiere da tenere d'occhio così come Bassi dell'Empoli e De Lucia (Livorno), che ho avuto la fortuna di allenare anno scorso insieme ad Amelia. Alfonso è un grande professionista e spero tanto che continui così come quest'anno poiché, avendo la possibilità di giocare, sta facendo bene. Anno scorso, nonostante non giocasse, non ricordo un allenamento in cui non abbia dato il 100% (persino nelle due settimane finali del campionato quando eravamo già retrocessi) ed ora è giusto che raccolga i frutti del suo lavoro.

Un consiglio a tutti i giovani portieri?

Più che ai giovani portieri darei un consiglio a chi li allena: a chi insegna, non a chi impara. Chi impara assorbe quello che gli si dà ma bisogna stare attenti a scaglionare le informazioni che si danno al ragazzo, non dargli tutti gli insegnamenti in una volta. Bisogna sempre partire dal gesto tecnico puro per poi passare gradatamente a cose più complicate: prima i vari tipi di presa, la forza ecc vengono molto dopo!

Allora ci sentiamo presto Pietro e grazie mille..aspettiamo i tuoi articoli sul blog visto che ti ho creato l'account ed hai accettato l'invito! 😊

Carriera Pietro Spinoso						
Club	Anno	Partite Giocate	Goals	Giocatore	Preparatore Portieri	Portieri Allenati
Stage Apport	2008-2009				x	
Livorno	2007-2008				x	Amelia - De Lucia - Di Matteo
Livorno	2006-2007				x	Amelia - Manitta
Livorno	2005-2006				x	Amelia - Acerbis - Ginestra
Livorno	2004-2005				x	Amelia - Mareggini - Mazzoni
Genoa	2003-2004				x	Gazzoli - Barasso - Russo
Livorno	2002-2003				x	Amelia - Aldegani
Livorno	2001-2002				x	Ivan - Amelia - Palmieri
Livorno	2000-2001				x	Ivan - Palmieri
Savoia	1999-2000				x	Tambellini - Mazzi
Savoia	1998-1999				x	Generoso Rossi
Castel di Sangro	1997-1998	0	0	x	x	Cudicini - Lotti
Castel di Sangro	1996-1997	3	3	x	x	De Jullis - Lotti
Castel di Sangro	1995-1996	0	0	x	x	
Civitanovese	1994-1995	34	0	x	x	
Turrís	1993-1994	12	10	x	x	
Turrís	1992-1993	34	29	x	x	
Altamura	1991-1992	35	28	x	x	
Altamura	1990-1991	32	36	x		
Altamura	1989-1990	30	23	x		
Fidelis Andria	1988-1989	0	0	x		
Fidelis Andria	1987-1988	14	8	x		
Fidelis Andria	1986-1987	24	18	x		
Fidelis Andria	1985-1986	34	30	x		
Fidelis Andria	1984-1985	29	19	x		
Fasano	1983-1984	30	0	x		
Fasano	1982-1983	29	0	x		
Lavello	1981-1982	30	0	x		
Lavello	1980-1981	2	0	x		

Publicato in [interviste](#) | Contrassegnato da tag [allenatori portieri](#), [carlo cudicini](#), [castel di sangro](#), [livorno](#), [marco amelia](#), [pietro spinosa](#) | Nessun Commento

[URI per il Trackback](#) | [Commenti RSS](#)

Lascia una Risposta

Nome (obbligatorio)

Mail (che non verrà pubblicata) (obbligatorio)

Sito Web

Notify me of follow-up comments via email.

• Categorie Articoli

Seleziona una categoria ▼

• Traduzioni Google



• Cerca



• [Gruppo Facebook](#)



• [Italian Goalkeeper sui social network](#)

- [FaceBook](#)
- [LinkedIn](#)
- [YouTube](#)

• **Siti per Portieri**

- [Antonio Vuolo](#)
- [Associazione Italiana Allenatori di Calcio](#)
- [Associazione Italiana Preparatori Portieri](#)
- [Il Portiere](#)
- [Keeper Sport](#)
- [Matteo Paolini e i suoi guanti](#)
- [Puma International Goalkeeper Union](#)

• **video di portieri**

[see all videos](#)

• **Autori**

- [Matteo Paolini](#)
- [memeonline](#)
-

• **Creative Commons License**

Clicca qui sotto per leggere la licenza per pubblicare i contenuti di questo blog



[Blog su WordPress.com.](#) | Tema: Mistylook di [Sadish.](#)